

LA CARTA EUROPEA DELLA DISABILITÀ (DISABILITY CARD)

Il presente Report vuole riassumere le informazioni fornite da CATERINA ROCCA, responsabile dello sportello SAI di Anffas Guastalla APS ed esperta in merito alla procedura di richiesta della Disability Card, in occasione dell'incontro dal titolo "LA DISABILITY CARD: UGUALI OPPORTUNITÀ PER TUTTI. Incontro di approfondimento sulle possibilità offerte dalla Carta Europea della Disabilità e sulle modalità per richiederla" organizzato dalla Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia – ETS in data 29 marzo 2023.

COS E' LA DISABILITY CARD?

La **Carta europea della disabilità (Disability Card)**, adottata su base volontaria dagli Stati membri dell'Unione Europea, è una **tessera che permetta l'accesso alle persone con disabilità a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate**, in coerenza e reciprocità con gli altri Paesi della Unione Europea, per contribuire alla piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale delle comunità. La Carta Europea della Disabilità rientra infatti all'interno del progetto europeo "EU Disability Card" che ha come obiettivo il mutuo riconoscimento della condizione di disabilità fra i paesi aderenti.

La Disability Card **attesta il rilascio da parte delle Pubbliche Amministrazioni competenti delle certificazioni relative alla condizione di disabilità**. NON E' UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO e va quindi esibita sempre insieme ad esso.

Le informazioni sulla condizione di disabilità sono contenute nel QR Code stampato sulla Card nella parte posteriore. Esso contiene solo le informazioni che certificano l'esistenza di una condizione di disabilità del titolare (I livello).

Gli operatori qualificati possono accedere a maggiori informazioni (giudizio medico legale, eventuale percentuale di invalidità civile, eventuali benefici fiscali desunti dal verbale, pensione percepita) inserendo una chiave cifrata (II livello), inviata via SMS al titolare (OTP), subito dopo la lettura del QR Code. L'accesso alle informazioni di II livello è possibile dunque solo in presenza dell'interessato.

Sul lato anteriore della Carta è anche presente un'apposita indicazione nei casi in cui il richiedente è una persona con necessità di accompagnamento o di maggiore intensità di sostegno per presenza di una condizione di non autosufficienza.

CHI SONO I DESTINATARI?

In base all'art. 2 del DPCM 6 novembre 2020 sono destinatari della Disability Card le persone appartenenti alle seguenti categorie (rif. allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159/2013) che posso **richiederla gratuitamente**:

- Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata pari o maggiore del 67%
- Invalidi civili minorenni
- Cittadini con indennità di accompagnamento
- Cittadini con certificazione ai sensi della Legge 104/1992, Art 3 comma 3
- Ciechi civili
- Sordi civili

- Invalidi e inabili ai sensi della Legge 222/1984
- Invalidi sul lavoro con invalidità certificata pari o maggiore del 35%
- Invalidi sul lavoro o con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica
- Inabili alle mansioni (ai sensi della Legge 379/1955, del DPR 73/92 e del DPR 171/2011) e inabili (ai sensi della Legge 274/1991, art. 13 e Legge 335/1995, art. 2)
- Cittadini titolari di Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra

COME FARE RICHIESTA?

La domanda per il rilascio della Carta può essere fatta:

- **In autonomia sul portale telematico INPS mediante identità digitale (SPID, CIE, CNS)**
- **Attraverso l'assistenza di associazioni rappresentative delle persone con disabilità abilitate dall'INPS all'uso del canale telematico:**
 - ANFFAS
<http://www.anffas.net/it/news/16827/strutture-anffas-accreditate-al-rilascio-della-disability-card/>
 - ANMIC;
 - UICI;
 - ENS

L'INPS, una volta accertato il possesso dei requisiti, attraverso un gestore esterno del servizio di consegna provvede alla consegna della Carta al richiedente **presso l'indirizzo di recapito indicato nella domanda entro sessanta giorni dalla richiesta**, nei limiti delle risorse previste. Qualora le risorse trasferite annualmente all'INPS non risultino sufficienti per evadere le domande, le stesse sono posticipate all'annualità successiva secondo la data della richiesta.

La Carta è valida fino alla permanenza della condizione di disabilità dell'intestatario e comunque per non più di dieci anni dal momento del rilascio. Nel caso del venir meno dei requisiti l'INPS può revocare la carta.

Se cambia la condizione di disabilità non occorre fare nulla in quanto il QR Code è dinamico e le informazioni che contiene si aggiornano automaticamente in base alle modifiche registrate da INPS sulla posizione dell'interessato.

Occorre richiedere la sostituzione della carta solo nel caso in cui, successivamente al rilascio della Carta, il titolare in seguito a nuovo accertamento acquisisca anche il riconoscimento della necessità di accompagnamento o di maggiore intensità di sostegno. In tal modo si otterrà una nuova carta che sul lato anteriore della Carta riporterà anche la presenza di tale apposita indicazione

Nel caso di furto, smarrimento, deterioramento o distruzione della Carta, il titolare può presentare per via telematica una nuova richiesta all'INPS che ne comporterà l'annullamento automatico della precedente. Nei casi di furto o smarrimento occorre anche allegare la copia della denuncia alle Forze di polizia.

PROCEDURA IN AUTONOMIA SUL PORTALE INPS

E' possibile fare richiesta in autonomia sul portale INPS collegandosi al seguente indirizzo:
<https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.carta-europea-della-disabilit---disability-card-58828.carta-europea-della-disabilit---disability-card.html>

All'atto della presentazione della domanda sul portale il cittadino con disabilità deve allegare una foto in formato tessera nei formati digitali JPG, PNG, ecc..

NOTA BENE:

- Se la condizione di disabilità è stata attestata da verbali cartacei precedenti al 2010 o da verbali rilasciati da Regioni/Province autonome Valle d'Aosta e Trento e Bolzano, è necessario allegarli in copia alla domanda, con contestuale dichiarazione di responsabilità sulla conformità all'originale.
- Se lo stato di invalidità è riconosciuto da sentenze o decreti di omologa, a seguito di contenzioso giudiziario, l'interessato deve indicare nella domanda il Tribunale di riferimento e la data del rilascio del titolo.
- Nel caso di minori e maggiorenni con disabilità, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, la domanda deve essere presentata dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale, da chi esercita la funzione di tutore o dall'amministratore di sostegno, utilizzando le credenziali di identità digitale del minore o della persona maggiorenne con disabilità o la delega dell'identità digitale (clicca sul link per maggiori informazioni sulla delega e per scaricare il modulo: <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.delega-dell-identit-digitale-per-accedere-ai-servizi-online.html>)
- Nel caso di minori in affidamento familiare, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, la richiesta può essere presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

PROCEDURA ASSISTITA TRAMITE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE

Presentarsi muniti di:

- Codice fiscale del richiedente e fotografia in formato tessera possibilmente nei formati digitali jpg, png, ecc.; **se il richiedente è soggetto a tutela, cautela, amministrazione di sostegno o minore, occorrono anche il codice fiscale del tutore/curatore/amministratore di sostegno/genitore.**

Se NON si è percettori di una prestazione economica erogata da Inps e SE si rientri nelle seguenti categorie:

- **invalidità riconosciuta nella provincia di Trento o in quella di Bolzano, oppure in Valle D'Aosta**
- **invalidità civile riconosciuta con sentenza giudiziaria**
- **invalidità civile riconosciuta prima del 2010**

OCCORRE PORTARE INSIEME CON I DATI PRECEDENTEMENTE ELENCATI I DOCUMENTI ATTESTANTI L'INVALIDITA' (ad esempio per l'invalidità civile riconosciuta tramite sentenza va portata con sé la documentazione sanitaria insieme alla sentenza)

N.B. in qualsiasi caso, se precedentemente vi è stata una registrazione del richiedente o del tutore/curatore/amministratore di sostegno/genitore sul portale Inps nella sezione MYINPS, i dati in essa contenuti vengono in automatico riportati dal sistema durante la procedura di richiesta della card. Se i dati contenuti in MYINPS sono cambiati, l'associazione non è autorizzata alla modifica. Occorre quindi che il richiedente/tutore/curatore/amministratore di sostegno/genitore acceda a MYINPS precedentemente all'inoltro della domanda e aggiorni i propri dati.

UTILIZZO DELLA CARTA IN ITALIA E IN UNIONE EUROPEA

La Disability Card può essere utilizzata:

- **In Italia in sostituzione dei certificati cartacei attestanti la condizione di disabilità innanzi alle pubbliche amministrazioni e gli uffici pubblici** i quali riconoscono la Carta (con documento identificativo) come documento che attesta la condizione di disabilità.
- **In Italia e negli altri 8 paesi pilota del progetto "EU Disability Card» (Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Malta, Romania, Slovenia) per accedere a beni e servizi in maniera gratuita o a tariffe agevolate, in base alle convenzioni stipulate nel paese in cui essa è utilizzata.**

La Commissione Europea, entro il 2023, proporrà il riconoscimento della Card in tutti gli Stati membri dell'UE.

Nel caso dell'Italia le agevolazioni sono attivate mediante protocolli d'intesa o convenzioni tra l'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri e soggetti pubblici o privati, coerenti con i requisiti e le finalità dell'iniziativa.

A questo link è possibile consultare le **convenzioni attualmente attive e quelle in fase di stipula in Italia nonché le convenzioni attive e offerte dagli altri paesi UE aderenti al progetto**, tramite i rispettivi siti istituzionali nazionali: <https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/elenco-delle-convenzioni/>

ALTRI LINK UTILI PER SAPERNE DI PIU':

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1139&langId=it?catId=1139>

<https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/come-funziona/>

<https://www.disabilitycard.it/>